PERCHE’ REALIZZARE LACOMUNITA’ ENERGETICA

**Ma che cos’è una comunità energetica?**

A seguito di direttive europee del mercato elettrico e delle normative recepite dagli stai membri (tra cui l’Italia), ora è possibile non solo consumare l’energia prodotta “sul posto” dal proprio impianto, ma essa può essere trasferita (venduta) tra i vari utenti appartenenti alla comunità energetica (Valle di Ledro), evitando così lo spostamento dell’energia su grandi distanze ed annullando i famigerati “oneri di trasporto” in bolletta.

**Obiettivi:**

* **Ridurre** i costi energetici, sia per i privati che per le aziende
* **Promuovere** lo sviluppo economico del territorio, coinvolgendo forza lavoro locale per l’installazione, la manutenzione e la gestione degli impianti da fonti rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico)
* **Installare** le colonnine di ricarica alimentate dall’energia pulita prodotta in Valle, per la promozione della mobilità elettrica ad impatto zero
* **Tutelare** l’ambiente grazie all’abbattimento delle emissioni atmosferiche ottenuto mediante il progressivo incremento della produzione ed il consumo di tutta l’energia pulita prodotta all’interno della comunità
* **Aumentare** l’attrattività del territorio, in quanto esempio di sostenibilità energetica ad impatto zero, sia agli occhi degli investitori, che per incrementare un turismo “green”

**Strategie:**

* Partecipare ai bandi nazionali ed europei in materia di comunità energetiche, attingendo ai cospicui fondi a disposizione per l’acquisto degli impianti e per l’implementazione delle tecnologie necessarie al funzionamento delle “nuove” reti energetiche

**Quale sarà il ruolo dell’amministrazione Comunale od altro ente pubblico?**

* Quello di progettare la comunità energetica per partecipare ai bandi e con i fondi ad essi collegati, aumentare notevolmente la dotazione di impianti comunali ed incentivando i privati a fare altrettanto.
* Individuare localmente i partner per la realizzazione e gestione degli impianti
* aumentare notevolmente le potenzialità della comunità comprendendo nel progetto tutti gli impianti (privati e comunali) precedentemente attivi sul territorio

**Perché il privato dovrebbe partecipare ad un progetto pubblico**

Perché entrare nella Comunità Energetica, oltre ad un evidente vantaggio economico, è un modo per promuovere e rafforzare la coesione economico-sociale, nella consapevolezza di essere protagonisti della transizione energetica da energia “rossa” (fossili) ad energia “verde” (rinnovabili)